

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Sfida all'ultimo voto

WASHINGTON - Al momento di scrivere questa nota, il risultato delle 'presidenziali' negli Stati Uniti d'America è ancora incerto. Barak Obama e Mitt Romney, i due candidati alla Casa Bianca, dopo una lunga e combattuta campagna elettorale, attendono il verdetto degli elettori. Lunghe code davanti ai seggi in varie città degli Usa: i media statunitensi hanno mostrato le immagini della gente in fila nelle città di alcuni 'swing states' gli stati considerati cruciali, quali la Florida e la Virginia. In due località del New Hampshire sono già avvenute le votazioni

presidenziali. Se a Dixville Notch lo spoglio elettorale ha decretato una perfetta parità di voti tra Obama e Romney, a Hart's Location, nella contea di Carroll, l'attuale presidente democratico si è aggiudicato la prima vittoria con 23 voti, contro i 9 del candidato repubblicano. Obama si è congratulato con il suo sfidante Mitt Romney per la "vivace" campagna elettorale, "fortemente combattuta".
- Siamo fiduciosi di avere i voti necessari per vincere - ha aggiunto.
(Servizio a pagina 10)



Gruppo d'Amicizia Italia-Venezuela, oggi il giuramento dei deputati dell'AN



CARACAS - Nel Salón Los Escudos dell'Assemblea Nazionale giureranno oggi i membri del Gruppo parlamentare di Amicizia Italia-Venezuela: il presidente di origine italiana Elvis Amoroso, Enzo Cavallo Russo, Vivas Velasco Darío, Marleny Josefina Contreras Hernández, Carlos Eduardo Berrizbeitia Giliberti e Marquina Díaz Alfonso José.

La Commissione Affari Costituzionali approva l'emendamento con i voti favorevoli di Api, Lega, Udc, Mpa e Pdl

L. Elettorale, premio solo al 42,5% Bersani: "Temono un nostro Governo"

Il segretario democratico: "Non ci stiamo, serve governabilità". Finocchiaro: "Ridurranno il numero di donne in Parlamento". Monti: "Tecnicamente immaginabile" un intervento dell'esecutivo ma "è preferibile che agiscano le forze politiche"

ROMA - Seduta concitata in commissione Affari costituzionali di palazzo Madama dove si allontana l'accordo sulla possibilità di un'ampia condivisione della riforma della legge elettorale. Mela della discordia, due emendamenti approvati: sulla soglia minima dei voti (42,5%) per accedere al premio di maggioranza (contrari Pd e Idv, favorevoli Pdl-Lega-Udc-Cn-Mpa) e sulle tre preferenze, di cui una di genere.
- In nessun ordinamento c'è una soglia del genere - attacca il vice presidente vicario dei senatori Pd Luigi Zanda - e

porla in questi termini significa fissare quella prossima come una legislatura all'insegna dell'ingovernabilità. E' curioso come Lega e Pd, che sono contrari al governo Monti, si ricompattino quando si tratta dei loro interessi. Per la presidente Anna Finocchiaro, poi, "i lavori in commissione sono compromessi" e "certamente" si è interrotto il dialogo, con chi evidentemente vuole "la riedizione di una strana maggioranza in grado di garantire, magari con un premier tecnico, sia Pdl che Lega".

Prova a gettare acqua sul fuoco il vice presidente vicario dei senatori Pdl, Gaetano Quagliariello:
- Ci sono dei punti ancora da definire, per esempio cosa accade se non si raggiunge quella soglia, né se si parla di soglia in termini di voti o di seggi. Rivendica in pieno la 'ratio' dell'emendamento il leader Api, Francesco Rutelli:
- Abbiamo votato una soglia significativa, una soglia base per evitare avventure.
(Servizio a pagina 3)

VENEZUELA



Inflazione così così, a ottobre +1,7%

CARACAS - Il Banco Centrale del Venezuela ha pubblicato ieri il rendiconto dell'aumento dei prezzi nel mese di ottobre. I dati hanno fatto registrare un'inflazione dell'1,7%: la cifra è inferiore all'1,8 per cento dell'ottobre 2011, ma superiore all'1,6% registrato a settembre dell'anno corrente. Il Bcv ha reso noto che l'inflazione accumulata è del 13,4%, la più bassa da quando l'indicatore viene elaborato su base nazionale. L'avanzamento annuale dei prezzi si attesta sul 17,9%, dato che permette di assicurare che a fine anno l'inflazione dovrebbe mantenersi sotto la meta pianificata dal governo tra il 20 e il 22%.
(Servizio a pagina 5)

SPORT



Milan, un pari per continuare a sperare

SONDAGGIO BANKITALIA



A fine anno una impresa su tre chiuderà in rosso

(A pagina 8)

IL 12 NOVEMBRE E IL 16 DICEMBRE

Pd e Pdl si preparano alle primarie

(Servizio a pagina 7)



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



Invitati per rappresentare l'Italia il presidente della Unione Mondiale Agronomi universitari, una docente di Diritto della Legislazione Ambientale della Scuola di Sant'Anna e dell'Università di Pisa, una degli Atenei di Pisa, Udine e Padova

Congresso di Diritto Agrario, Massart: "900 milioni di persone soffrono la fame"

CARACAS - L'insicurezza alimentare, in un ambiente caratterizzato dalla crescente presenza della globalizzazione, è stato uno dei temi principali dibattuti al "II Congresso Internazionale del Diritto Agrario" che si chiude oggi nell'auditorio del Tribunale Supremo di Giustizia di Caracas.

L'italiano Alfredo Massart, presidente dell'Unione Mondiale Agronomi Universitari (UMAU), ha presenziato all'evento rappresentando l'Italia insieme a Paola Ercoli Massart, docente di Diritto della Legislazione Ambientale della Scuola di Sant'Anna e dell'Università di Pisa, e Maria Grazia Alabrese, professoressa della Scuola

Sant'Anna e degli Atenei di Pisa, Padova ed Udine. Tra gli invitati internazionali anche alcuni esperti provenienti da Cuba, Brasile, Costa Rica, Argentina e Spagna, che insieme agli anfitrioni hanno discusso un'ampia agenda di aspetti relativi al diritto all'alimentazione, la biotecnologia e



Maria Grazia Alabrese

l'agricoltura, l'utilizzo dei transgenici, la globalizzazione dell'agricoltura, il dominio delle multinazionali degli alimenti, l'uso razionale del terreno. Alfredo Massart, parlando della sicurezza alimentare, ha ricordato che nel mondo esistono circa 900 milioni di persone che soffrono la fame ed



Paola Ercoli Massart

ha citato come una delle principali cause di questa realtà l'aumento dei prezzi dei prodotti alimentari basici come il grano turco e il mais, i cui prezzi sono lievitati rispettivamente del 21 e del 39 per cento. Inoltre, ha dichiarato che esistono numerosi Paesi in cui una persona deve destinare fino al 50 per cento delle sue entrate per garantirsi una alimentazione minima. Il problema, ha poi affermato, si acutizza per la presenza di politiche agricole inadeguate e per uno scarso investimento nel settore primario dell'economia.

M.V.



Alfredo Massart

BRASILE

Ambiente, ministro Clini cittadino onorario di Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO - È stata conferita al ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, la cittadinanza onoraria di Rio de Janeiro. Il Parlamento dello Stato di Rio ha attribuito a Clini questo riconoscimento per il ruolo avuto nell'ambito dell'accordo finale della Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile dello scorso giugno ("Rio + 20") e per il contributo del ministero italiano dell'Ambiente ai programmi per la progettazione delle "Olimpiadi Verdi" di Rio de Janeiro del 2016.

Il ministero italiano dell'Ambiente è attivo da anni in Brasile con numerose iniziative e progetti per la diffusione delle "buone pratiche" ambientali e per la promozione internazionale delle tecnologie italiane sostenibili.

Tra gli ultimi interventi, gli accordi ecologici firmati con il Governo federale brasiliano e con i singoli Stati, la promozione anche fra le imprese brasiliane dei criteri del "carbon footprint" del ministero italiano dell'Ambiente per ridurre le emissioni e l'impatto ambientale, il sostegno alle intese fra aziende italiane e brasiliane nel campo della sostenibilità, come per esempio nei biocarburanti di nuova generazione, il risanamento ambientale di alcune delle "favelas" più degradate di Rio de Janeiro.



PASSAPORTI

In calendario cinque tappe del funzionario itinerante



CARACAS - Proseguono le missioni del funzionario itinerante del Consolato d'Italia nelle città della circoscrizione consolare di Caracas. Obiettivo, sempre quello di raccogliere le impronte digitali dei connazionali che hanno bisogno di un nuovo passaporto.

Oggi 7 novembre il funzionario sarà a Maracay; seguiranno, nell'ordine: Maturin (14 novembre), Puerto Cabello (21 novembre) e Acarigua (28 novembre). A dicembre, il 5 per la precisione, il funzionario sarà a Ciudad Bolívar, ultima tappa delle missioni di questo 2012. Gli interessati possono prendere contatto fin da subito coi rispettivi Vice Consoli, Agenti Consolari e Corrispondenti Consolari per poter partecipare all'iniziativa.

Il nuovo passaporto elettronico possiede un microchip con una memoria in grado di contenere i dati biometrici del titolare, le foto e le impronte digitali. Contiene inoltre la digitalizzazione della firma del proprietario che eviterà, in caso di smarrimento o di furto, ogni modifica non autorizzata. Per il rilascio del documento è obbligatoria l'acquisizione delle impronte digitali (dito medio di ciascuna mano), al momento della presentazione della richiesta. Il richiedente deve inoltre depositare la propria firma sull'apposito cartellino in quanto la stessa viene automaticamente digitalizzata sul passaporto. I vecchi passaporti continueranno comunque ad essere validi sino alla scadenza naturale e non dovranno essere restituiti.

M.V.

EVENTI

Salón Internacional de Gastronomía: l'ospite italiano e la 'Pizza nel Cuore'

CARACAS - L'XI edizione del 'Salón Internacional de Gastronomía' di Caracas ha sorpreso gli amanti dei sapori con la conferenza dell'ospite internazionale Michele Crocchia, maestro pizzaiolo formatosi nella Scuola Italiana Pizzaioli, presentatosi all'evento con la sua proposta: la 'Pizza nel cuore', il progetto che promuove le proprietà nutrizionali e la qualità di uno dei principali alimenti della nostra dieta, la pizza, e lo introduce all'interno di una dieta sana.

Crocchia, che a Salerno dirige il ristorante 'La Pietra Azzurra', ha illustrato ieri ai presenti la storia della famosa pietanza italiana, le sue varietà e tecniche di preparazione. Nel suo stand ha cucinato alcune pizze per il pubblico ed ha mostrato la sua farina favorita, la Nutripizza, che sarà disponibile in Venezuela dal prossimo anno.

La specialità di Michele Crocchia è la 'Vera Pizza Napoletana', per la quale si è guadagnato nel 2009 il titolo di Vice Campione del Mondo nel 'Campionato Mondiale della Pizza'. Nel 2010 lo chef è stato nominato Campione italiano di Pizza grossa, nel 2011 Campione del 'Mondo libero dal glutine - Pizza' e sempre l'anno scorso ha vinto il 'Trofeo mondiale Palma de Mallorca'.

Il ristorante-pizzeria 'La Pietra Azzurra' nasce nel 1997 in uno dei paesi più belli del basso Cilento, Caselle in Pittari. Mostra tutta la sua cura nella preparazione di svariate pietanze a base di carne ma anche a base di pesce, data la vicinanza del Golfo di Policastro che garantisce, sempre, la massima freschezza.

M.V.



BERSANI

"Hanno paura che possiamo governare"



ROMA - Pier Luigi Bersani attacca dopo il via libera in commissione alla soglia del 42,5% nella riforma elettorale.

- Sia chiaro che se ci si ferma ad oggi noi non ci stiamo non per noi ma per l'Italia. Questo impianto va profondamente aggiustato. Nel prosieguo della discussione - afferma il segretario Pd - si tenga conto che questo impianto va profondamente aggiustato e corretto. Sul punto della governabilità noi non cederemo in nessun modo, non per noi, ma per senso di responsabilità verso il paese che è dentro tanti guai e va governato da noi o da altri ma va governato. Evidentemente c'è qualcuno che per paura che governiamo noi vuole impedire la governabilità del Paese. Ma sul punto della governabilità noi non cederemo in nessun modo. La strada è lunga, ora vedremo quanti sgambetti.

MONTI

Possibile un intervento del governo, ma è meglio che agiscano le forze politiche



ROMA - Sul tema della riforma elettorale è intervenuto anche il presidente del Consiglio. Mario Monti ritiene che "tecnicamente sia immaginabile" un intervento del governo sulla legge, ma, aggiunge, "politicamente sarebbe di molto preferibile che quest'opera fosse compiuta dalle forze politiche.

- Gli stimoli del Presidente della Repubblica - ha affermato ai microfoni della Rai - sono stati costanti, coerenti e incisivi, non c'è che da rammaricarsi del fatto che per ora le forze politiche non siano riuscite a tradurre questo in una nuova legge elettorale.

Approvato in commissione Affari costituzionali l'emendamento Rutelli (premio di maggioranza dopo il 42,5%) con l'ok di Api, Lega, Udc, Mpa e Pdl. Contrari Pd e Idv. Via libera alle tre preferenze. Finocchiaro: "Dialogo rotto. E ridurranno il numero di donne"



L.Elettorale: passa soglia 42,5% Bersani: "Il Pd non ci sta"

ROMA - La commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato un emendamento alla riforma della legge elettorale che fissa al 42,5% dei voti la soglia minima per accedere al premio di maggioranza. A favore dell'emendamento presentato da Francesco Rutelli, oltre al suo gruppo Api, anche la Lega, Udc, Mpa e Pdl. Contrari Pd e Idv.

- L'approvazione della soglia che ho proposto per conquistare il premio del 55% dei seggi ed equilibrata - ha dichiarato Rutelli -. Non si può governare certo con una maggioranza-truffa del 55% dei seggi vinta col 30% dei voti o meno. Ora procediamo approvando le proposte che permettano di formare maggioranze politiche coerenti. Ma il PD non ci sta.

- Così non ci stiamo, serve governabilità. Qualcuno teme che governiamo noi - ha scritto su Twitter il segretario del partito, Pier Luigi Bersani. In Commissione è passato anche un emendamento Pdl sulle preferenze che le aumenta a tre. Una previsione che per il senatore Pd Stefano Ceccanti ha come obiettivo quello di "eleggere meno donne" perché prima erano previste due preferenze alternate uomo-donna, ora invece la candidata rischia di finire al terzo posto, dopo due uomini. Può anche accadere, tuttavia, che l'elettore scelga due donne e un uomo. Il presidente della commissione Carlo Vizzini, però, parla di uno sviluppo "non bellissimo" le cui ragioni vanno verificate all'interno del Pdl:

- Ci sono ex Fi, ex An e le amazzoni...", alludendo ad una ipotesi di divisione per

componenti nel partito di Berlusconi e Alfano.

Dura la reazione di Anna Finocchiaro.

- Pdl, Lega e Udc vogliono una legge elettorale perché nessuno vinca, noi invece vogliamo una legge elettorale perché il Paese abbia un governo stabile, coerente e coeso - ha affermato la capogruppo del Pd al Senato -. La questione della soglia oltre la quale si ottiene il premio di maggioranza è tutta qui: anche noi vogliamo una soglia e un premio di maggioranza che consenta agli italiani, la sera delle elezioni, di sapere chi ha vinto, chi governerà e di poter fidarsi su un governo che abbia una sua stabilità che accompagni l'Italia fuori dalla crisi. Non contenti di questo, oggi si sono votati l'introduzione della terza preferenza, che con tutta evidenza ostacola la presenza delle donne nelle istituzioni. Ma evidentemente il Pdl pensa che di donne nelle istituzioni ce ne siano già abbastanza, e dunque - conclude Finocchiaro - vuole ridurle un po' il numero. Invece di andare avanti torniamo alla Prima Repubblica.

"Guarda caso gli autori della legge di oggi sono gli stessi della legge del 2005. Stiamo passando dal 'Porcellum' al 'Porcellinum'. Nella storia, quando le cose si ripetono, la prima volta è una tragedia, la seconda è una farsa" afferma dal canto suo Marco Follini, senatore del Partito democratico.

Nicola Latorre, vicepresidente del gruppo Pd al Senato, considera "gravissimo" l'emendamento che fissa la soglia del 42,5% per il premio

di maggioranza alla coalizione.

- E' a tutti gli effetti un inganno ai danni degli italiani che voteranno per una coalizione alla quale sarà impedito di governare. Pdl e Lega, destinate alla sconfitta elettorale, invece di preoccuparsi di come recuperare credibilità e consenso nella società, legiferano ancora una volta per impedire al centrosinistra di governare. Si ripropone l'operazione vergognosa fatta alla fine della legislatura 2001-2006 con il Porcellum per impedire il pieno successo elettorale di Prodi. Purtroppo - conclude - oggi come allora, l'Udc sceglie Berlusconi.

Nichi Vendola critica duramente quanto è accaduto al Senato.

- E' andata in scena la 'Notte dei morti viventi' - commenta il presidente di Sel -. Si è ricostruito il centrodestra sulla base della disperazione e con l'obiettivo di rendere ingovernabile il Paese. Anche Casini evidentemente ha sentito il richiamo della foresta. Della serie - conclude - va' dove ti porta il cuore...

Duro il giudizio anche dell'Italia dei Valori.

- L'Idv ha votato perché venisse introdotta una soglia ragionevole e invece - rimarca il presidente dei senatori dell'Italia dei Valori, Felice Belisario - è stata votata una soglia irragionevole per consentire che, dopo le elezioni, nessuno vinca e ritrovarsi a Palazzo Chigi un Monti che gli elettori non avranno votato. Noi vogliamo una soglia ragionevole che garantisca alla coalizione che vince di poter governare secondo il mandato degli elettori. Inol-

tre si vuole introdurre addirittura la tripla preferenza con la scusa del voto di genere. Noi siamo contrari perché ci troveremo di fronte un mercimonio senza fine. Se questa legge elettorale passa così com'è - conclude - non servirà al Paese e accrescerà la confusione.

"L'introduzione di una soglia" è invece "una cosa sacrosanta" per Pier Ferdinando Casini.

- Ce lo chiede anche la Corte costituzionale. Poi, i numeri sono sempre perfettibili. Vedremo in Aula. E' un work in progress.

Il Pd ha votato no, andate avanti senza i democratici?

- Non è così - dice Casini ai cronisti alla Camera - il confronto è sempre aperto. Ci sono reazioni di facciata e reazioni di sostanza... e vedrete che alla fine arriveremo a un accordo.

E a chi gli chiede se vede la possibilità di un Monti bis più vicino con la legge che si sta delineando al Senato, il leader Udc risponde:

- Monti bis? non c'entra nulla con la legge elettorale...

Altero Matteoli, senatore del Pdl, ritiene "di buon senso" l'emendamento approvato in Commissione, "rispetta il principio democratico della rappresentatività.

- La reazione nervosa e fuori le righe degli esponenti del Pd, rimasto isolato al Senato, prova che questo partito, al di là dei proclami verbali, vorrebbe tenersi l'attuale legge valida in un altro contesto storico o tutt'al più vorrebbe una riforma elettorale che lo favorisca in modo smisurato oltre i propri probabili consensi.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

CANDIDATO

Méndez busca pactar con Pérez Vivas en Táchira

TÁCHIRA- William Méndez desmintió a los emisarios de César Pérez Vivas afirmando que las conversaciones para elegir el candidato único de la oposición en el Táchira continuarán su curso y denunció que la MUD y Pérez Vivas ejecuten un plan mediático para que la población crea que es el agente divisor de la oposición en la entidad.

El informe del Banco Central de Venezuela señala que la inflación acumulada es de 13,4%, la más baja desde que se elabora el indicador tomando en cuenta todo el país

BCV: Inflación de octubre fue de 1,7%

CARACAS- El Banco Central de Venezuela (BCV) publicó este martes los resultados del comportamiento de los precios en octubre, que arrojaron un avance de 1,7%. Esta cifra se ubica por debajo del 1,8% del mismo mes del 2011, pero por encima del 1,6% registrado en septiembre de este 2012. El informe del BCV señala que la inflación acumulada es de 13,4%, la más baja desde que se elabora el indicador tomando en cuenta todo el país. Asimismo, indica que el avance anualizado de los precios fue de 17,9%, lo cual hace prever que al cierre del 2012 la inflación se ubique por debajo de la meta planteada en el presupuesto nacional de entre 20% y 22%.

El año pasado para octubre la inflación anualizada era de 26,9%, y la acumulada de 22,7%.

En el desglose de los sectores, el mayor avance estuvo del lado de los servicios de educación que se aceleraron en 3,5%. Mientras que alimentos y bebidas no alcohólicas, que



tiene el mayor peso dentro del índice, aumentaron 2,6% en octubre.

En cuanto a la escasez el indicador se ubicó en 16,1%, el segundo más alto del año (16,2% en enero), y representa el segundo nivel más alto en más de tres años.

"El indicador de escasez aumentó de 13,6% en septiembre a 16,1% en octubre", señaló el BCV en su reporte mensual de inflación. En ene-

INCAUTAN

2,7 toneladas de droga en frontera colombo-venezolana

SAN CRISTÓBAL- La Guardia Nacional Bolivariana (GNB, policía militarizada) descubrió un alijo de 2,7 toneladas de droga en el estado Táchira (noroeste), fronterizo con Colombia, el segundo mayor del año, informó este martes el Ministerio del Interior.

ANUNCIO

General Motta Domínguez puso su cargo a la orden

CARACAS- El general Luis Motta Domínguez, presidente del Instituto Nacional de Tierras (Inti), puso su cargo a la orden para dedicarse a resolver asuntos familiares y personales. "Nadie me hizo renunciar, la verdad es que yo solicité la separación del cargo para solventar problemas personales que no puedo resolver, estando en el mismo", declaró.

CONFLICTO

FTU: Paro universitario tiene una intención conspirativa

CARACAS- El presidente de la Federación de Trabajadores Universitarios de Venezuela, Carlos López, califica como un intento de sabotaje el llamado a paro de 24 horas, en vista de que hace 15 días inició la negociación del contrato colectivo unificado que englobará a 170 mil trabajadores de las universidades nacionales y que incluye a personal docente, administrativo y obrero.

"Este paro tiene una intención conspirativa y política, no es un llamado a paro por los verdaderos intereses de los trabajadores dado que el gobierno bolivariano está convocando a la mesa y estamos trabajando", fustigó.

Destacó que se ha puesto sobre la mesa de discusión el ajuste de todos los tabuladores; en este sentido, plantearon un aumento del 40% en los salarios para estos sectores con retroactivo del primero de mayo de 2012; así como un 30% más para el primero de mayo de 2013 y otros beneficios adicionales.

"Con este 40% los obreros que estaban por debajo del salario mínimo quedarían bastante holgados y nos separamos del salario mínimo, es una propuesta consensuada entre todas las federaciones y el sector sindical a pesar que ha costado la unidad con dos federaciones", dijo.

Indicó que la comisión que revisa los acuerdos está integrada por tres federaciones afiliadas a la Central Bolivariana Socialista y se están sumando nueve asociaciones de profesores universitarios afiliadas a Fapuv (Federación de Asociaciones de Profesores Universitarios de Venezuela); y estiman tener listo el proyecto unificado esta misma semana.

EDUCACIÓN

Fetramagisterio exige derogación de la Resolución 058

CARACAS- La Federación Unitaria del Magisterio de Venezuela (Fetramagisterio) realizó este martes un conversatorio con los representantes sindicales de los estados del país para analizar y debatir la resolución 058.

Nelson González Rojas, presidente de Fetramagisterio, señaló que la resolución ha sido inconsulta y que podría tener un conflicto con la Ley Orgánica de Educación y violentar la Constitución Nacional.

Indicó que la participación de los padres y representantes y de quienes están involucrados en la educación es sumamente importante y la resolución se distorsiona cuando introduce elementos extraños al sistema educativo, que pudieran perjudicar la labor, planificación y autoridad del director.

Exigió que esta resolución sea derogada y que se produzca un amplio debate para así mejorarla. "Consideremos que con la aplicación de los consejos educativos la educación sería más deficiente de la que tenemos ahora", dijo.

Por su parte, Yanet Fermin, presidenta de Fetramagisterio del estado Nueva Esparta declaró que "la resolución es un atropello y manifestó su rechazo a insertar dentro del sistema educativo venezolano las organizaciones comunitarias porque esa figura buscaría penetrar a las escuelas para ideologizar".

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Jaua acusa a Capriles de tener un "desorden administrativo" en Miranda

Guarenas- El candidato socialista a la gobernación de Miranda, Elías Jaua, afirmó este martes que al gobernador de la entidad y candidato a la reelección, Henrique Capriles Radonski, se le acaban las excusas para el pago de aguinaldos de los servidores públicos de la entidad.

"A Capriles Radonski ya se le acabó la excusa. El presidente Hugo Chávez aprobó ayer un conjunto de recursos para las gobernaciones, incluyendo la gobernación de Miranda", destacó Jaua, desde el sector Zumba de Guarenas, en el municipio Plaza, donde realizó un recorrido por las principales calles y sostuvo conversaciones con los habitantes de la zona.

Resaltó que "el desorden administrativo que hay en la gobernación tuvo que ser atendido por parte del presidente Chávez y ya los trabajadores y trabajadoras tienen su aguinaldo garantizado".

IVAD: Ameliach tiene 42% de intención de voto frente a 37,7 % de Salas

El último sondeo de la encuestadora Instituto Venezolano de Análisis de Datos (IVAD), realizado en el estado Carabobo, reveló que la candidatura de Francisco Ameliach, tiene una preferencia del electorado de 42% frente a 37,7% de Henrique Salsa Feo.

Así lo señaló este martes el jefe de campaña de Ameliach, Miguel Flores, durante un contacto con La Noticia de VTV. Informó que el trabajo de campo fue hecho entre el 20 de octubre y 2 de noviembre y refleja una brecha a favor del dirigente socialista de 4,3 % en el arranque de campaña electoral.

"En tan solo seis días de campaña estos resultados los recibimos con humildad y con mucha responsabilidad. No somos triunfalistas".

Tupamaro le quitó el apoyo a Florencio Porras

Vargas-El secretariado general ampliado del Movimiento Tupamaro decidió retirar el apoyo a Florencio Porras como candidato a la Gobernación de Mérida, informó este martes el directivo de la organización José Pinto.

Los tupamaros, en rueda de prensa desde el estado Vargas, señalaron que en el movimiento existían diferencias en cuanto al apoyo a Porras, pues un grupo quería respaldar a Alexis Ramírez, candidato del Psuv.

Pinto expresó que en Mérida se debe buscar una fórmula unitaria para no correr el riesgo de perder en la entidad. Quedará en mano de una comisión del Movimiento Tupamaro la búsqueda de las fórmulas para llegar a tener un solo abanderado por el chavismo.

Entregan 48 unidades móviles de prevención integral

Cerca de 11 millones de bolívares provenientes del Fondo Nacional Antidroga (FONA) fueron invertidos en esta iniciativa como parte de la Gran Misión A toda Vida Venezuela, informó este martes el ministro de Interior y Justicia, Néstor Reverol.

Destacó que la adquisición es producto del convenio con una empresa china que realizó el Ministerio de Industria. Resaltó que este será el primer vértice de prevención integral y convivencia solidaria que se llevará a cabo en todo el país y estará coordinado por todas las instituciones del Estado responsables.

Explicó que estas unidades vehiculares móviles "son pasajeros y de carga y permitirán que personal de manera itinerante junto con las comunidades organizadas como cogestores de la prevención integral y la convivencia solidaria, estén a lo largo y ancho del territorio nacional llevando el mensaje".

El alcalde Ledezma señaló que la reunión con la rectora Oblitas fue para insistir en las denuncias por las migraciones extemporáneas y la modificación del tarjetón

MUD impugnará candidaturas de Farías e Istúriz

CARACAS- Representantes de la Mesa de la Unidad, encabezado por el alcalde Antonio Ledezma, Enrique Márquez y Cristóbal Fernández, se reunieron este martes con la rectora del Consejo Nacional Electoral (CNE), Sandra Oblitas para denunciar irregularidades, de cara a las elecciones regionales del 16 de diciembre.

El alcalde Ledezma planteó la ilegalidad de las migraciones de 108 personas del Registro Electoral para beneficiar a militantes del PSUV. "Más que una irregularidad es un delito y le hemos dicho a la rectora que vamos a seguir profundizando la denuncia".

"Esto va a dar pie para que los comandos regionales planteen la posibilidad de impugnar algunas candidaturas, por ejemplo la de Aristóbulo Istúriz en Anzoátegui porque según la Constitución no reúne las condiciones para ser candidato al igual que la de Cojedes, Erika Farías", precisó.

"No hemos venido a pedir ayuda, venimos a reclamar lo que le corresponde de ley a cada ciudadano y a cada rector que precisamente ejerce sus potestades en el marco de la Constitución y las leyes", agregó. Solicitó a la rectora eliminar la estación de prechequeo de información que se utilizó el 7 de octubre. "Consideramos que



es inútil, que es innecesaria, que en vez de generar beneficios produce inconvenientes para los electores como se evidenció el 7-O". Destacó que las máquinas captahuellas no son de uso obligatorio. Además, sostuvo que el horario de cierre de mesa "no se puede manejar como una pulpería porque en los reglamentos hay una hora determinada que se debe cumplir".

Criticó las funciones del Plan República que se extralimitaron al apoyar el ventajismo del oficialismo. "El Plan República es para servirle a todos los sectores, no puede haber ventajismo ni desequilibrios, no puede hacer ningún funcionario la vista gorda cuando se están

cometiendo abusos, actos intimidatorios contra testigos y electores".

Los datos que presentaron los representantes de la Mesa de la Unidad a la rectora Oblitas son partes de las denuncias que realizaron miles de electores de las irregularidades que se suscitaron en las elecciones del pasado 7 de octubre.

Ledezma sostuvo que la Mesa está consciente de esas irregularidades y aseguró que seguirán luchando para superar las condiciones en las cuales está participando el ciudadano pero pidió al CNE no sólo supervisar el del Plan República sino también la avasallante campaña del Gobierno nacional.

"Esto no es un juego limpio, esto no es luchar en un terreno en buena leed, es aprovechar de manera impúdica los recursos del estado venezolano", enfatizó.

"El CNE no puede quedar ante la opinión pública como un organismo donde se reciben las comunicaciones y hacen lo que les da la gana. Ya está bueno de eso. Por eso la gente habla de protestar votando". Reconoció que no están satisfechos con los resultados obtenidos ni con la actuación del Poder Electoral durante las elecciones presidenciales, pero llamó al pueblo venezolano a "levantarse y seguir luchando a pesar de las condiciones adversas".

CAPRILES

Dispuesto a llamar a Chávez para solicitar recursos

CARACAS- El gobernador y candidato a la reelección en Miranda, Henrique Capriles dijo que a través de un canal de televisión se enteró que el Ejecutivo aprobó recursos para los trabajadores del estado Miranda, no obstante adelantó que el dinero es insuficiente.

Capriles aseguró que el dinero aprobado por el Gobierno Central para aguinaldos no es suficiente, "solo aprobaron la mitad", es por ello que "voy a llamar al propio Presidente para solicitar el resto de los recursos porque éstos no son del gobernador sino de los trabajadores". Capriles afirma que su obligación es que los recursos lleguen "si nos asignaran los recursos completos, no sólo pagaríamos los aguinaldos, sino que podríamos seguir construyendo obras". Insistió que los trabajadores merecen su aguinaldo.

Desde la comunidad de Ojo de Agua, en Ba-

ruta, Capriles Radonski presentó el proyecto de construcción de una escuela con la que se beneficiarán al menos 500 niños de esta zona.

"Será una escuela moderna modular de tres niveles con su cancha deportiva con 6 aulas de primaria, su coordinación, 6 aulas de bachillerato, tres de ellas equipadas con laboratorio de biología y química, me atrevo a decir que esta será una de las mejores escuelas de Baruta", explicó. Indicó que este proyecto cuenta con una inversión de 30 millones de bolívares "esto está en el presupuesto del año 2013" estima que esta institución generará 150 empleos directos y 400 empleos indirectos. "Estamos hablando de aproximadamente 18 meses de construcción, esta escuela va hacer de ustedes, las obras son de la comunidad no de un partido político ni del gobernador".

Lois
JEANS & JACKETS

S V
SERGIO VALENTE JEANS

CONFECCIONES ARARAT, C.A.
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA
TELEFONOS: (0212).562.1511 - FAX: (0212).564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA

Il coordinatore del Pdl conferma la consultazione popolare il 16 dicembre. Il segretario del partito: "Solo noi possiamo fermare questa sinistra e dare un'argine contro una deriva che non fa bene all'Italia"

Verdini: "Primarie Pdl si faranno" Alfano: "Democrazia è atto faticoso"



ROMA - "Giovedì ci sarà l'ufficio di presidenza. Domani votiamo le proposte fatte, le primarie si faranno e non ci saranno rinvii". Lo ha affermato ieri il coordinatore del Pdl Denis Verdini lasciando via dell'Umiltà. - La democrazia è un esercizio faticoso, alcuni hanno una certa refrattarietà, anche qualcuno nel Pdl, ma io vado avanti, riusciremo nell'intento e per quanto faticosa sia la democrazia è l'unico modo per rilanciare il centro-destra - ha commentato il segretario del Pdl Angelino Alfano, lasciando la sede del partito -. Le primarie serviranno per rilanciare i nostri valori e i nostri ideali perché

senza di noi la sinistra vincerà sempre in Italia. Solo noi - aggiunge - possiamo fermare questa sinistra e dare un'argine contro una deriva che non fa bene all'Italia e crediamo di riuscirci. Flop? Mi pare un pronostico da iettatore. Dal punto di vista organizzativo tutti i nostri migliori dirigenti che si occupano di organizzazione sono al lavoro per fare al meglio possibile un compito che, per quanto ci riguarda, è particolarmente faticoso perché non abbiamo mai fatto le primarie, siamo alla prima esperienza però una prima volta c'è sempre. Le primarie le ha proposte Berlusconi nell'ufficio di presidenza

di giugno e le ha ribadite il 24 ottobre.

Secondo la bozza del regolamento delle primarie del Pdl, l'ammontare delle spese non può essere superiore ai 200 mila euro, pena l'esclusione del candidato dalla primarie.

Il documento, 9 pagine, redatto dal tavolo delle regole è aperto a modifiche. La scadenza degli emendamenti è fissata per oggi alle 14, mentre alle 16 è prevista una nuova riunione per votare il testo definitivo. La ratifica delle regole ci sarà invece nell'ufficio di presidenza di giovedì. La bozza del testo delle regole delle primarie prevede uno slittamento dei termini per presentare le

candidature. Originariamente era stato previsto il 16 novembre mentre ora il documento prevede che "per essere ammessi alle primarie, i candidati devono depositare entro le 24 del 19 novembre 2012 10.000 firme. In ciascuna Regione non possono essere raccolte più di 2000 firme".

La consultazione popolare si terrà il 16 dicembre e si potrà votare dalle 8 alle 22. I seggi, si legge nel testo, possono essere istituiti presso le sedi municipali, le sedi del Pdl, le Istituzioni dei vari livelli territoriali, associazioni culturali e ricreative, postazioni provvisorie, studi, uffici o esercizi commerciali.

PRIMARIE PD

Renzi: "Se perdo non mi candido"
Confronto tv su Sky il 12 novembre



ROMA - In caso di sconfitta, niente premi di consolazione. Lo dice Matteo Renzi, candidato alle primarie del centrosinistra, parlando ai microfoni di Radio24.

- Io non farei il ministro di Bersani, in modo assoluto. Ho stima di Bersani, combatto non contro di lui ma per il cambiamento del centrosinistra. La mia è una posizione leale, magari discutibile. Se perdo non voglio essere come tutti gli altri, rimango a fare il sindaco e non vado in Parlamento. Niente sgabelli, vorrei che fosse così anche per gli altri. Il 'rottamatore' dice no anche all'ipotesi di candidarsi alla segreteria del Pd dopo Bersani.

- Ci sono persone più brave di me, io sono il meno adatto. A me piace fare le cose e vedere i risultati. E in caso di vittoria?

- Se vinciamo non si spacca tutto, si apre una stagione nuova nel centrosinistra come accade quando un nuovo gruppo dirigente prende il posto di quello vecchio - dice Renzi.

Confronto in tv il 12 novembre. Intanto è arrivato l'accordo per il faccia a faccia in tv fra i candidati alle primarie del centrosinistra del 25 novembre. Il confronto si terrà lunedì 12 novembre alle 20,30 su Sky Tg 24. A confrontarsi ci saranno i 5 candidati alle primarie del 25 novembre: Pier Luigi Bersani, Matteo Renzi, Nichi Vendola, Bruno Tabacci e Laura Puppato.

In attesa del confronto tv, il leader di Sel, Nichi Vendola ha inviato un sms a Renzi per invitarlo in fabbrica Fiat a Pomigliano assieme agli altri candidati alle primarie.

- Ieri sera durante L'Infedele condotto da Gad Lerner - scrive Vendola sulla sua bacheca Facebook - Matteo Renzi ha detto che aspettava una mia proposta per andare tutti insieme in un luogo assai emblematico per la storia recente del nostro Paese come Pomigliano. In realtà - ricorda Vendola - avevo già indirizzato una videolettera a tutti i candidati alle Primarie un paio di settimane fa, prima che la situazione nella fabbrica peggiorasse ulteriormente, chiedendo loro di andare insieme in fabbrica. Ho subito mandato ieri sera un sms a Renzi sperando che accetti - conclude Vendola - e che accettino anche Bersani, Tabacci e Puppato.

DDL SALLUSTI**Nessuna interdizione per prima condanna**

ROMA - Salta la misura dell'interdizione dalla professione giornalistica in caso di una prima condanna per diffamazione. Lo ha deciso la commissione giustizia del Senato con un voto bipartisan. Hanno votato contro i senatori del Pd Casson e Vita. Testo torna in Aula oggi.

Si è sbloccato l'impasse in commissione Giustizia, che ha trovato l'intesa su una settima formulazione dell'emendamento del Pdl a firma Balboni e Mugnai, su cui ha convenuto anche quasi tutto il Pd, esclusi Cassone e Vita che hanno votato contro e d'Ambrosio e il radicale Perduca che si sono astenuti.

La nuova disciplina sull'interdizione dell'attività giornalistica stabilisce che alla prima condanna per diffamazione non sono previste misure interdittive, dalla seconda condanna, per la recidiva semplice, è facoltà del giudice applicare un'interdizione da uno a sei mesi, mentre alla terza condanna, per la recidiva reiterata, è obbligatorio per il magistrato prevedere l'interdizione da uno a dodici mesi.

Dopo che si è sbloccata la situazione in commissione Giustizia sull'articolo 1, oggi si torna in Aula e si procederà subito al voto segreto su questo articolo su cui il Senato rimane spaccato. Sull'esito della votazione è lo stesso presidente della commissione Giustizia, Filippo Berselli a mostrare cautela.

- C'è una parte dei senatori molto sensibili alla tutela del diffamato - spiega Berselli - e poi ci sono coloro che sono portatori di istanze dei giornalisti e che vogliono solo sanzioni lievi. Si sono registrate in passato queste divisioni in Aula e credo che si registreranno anche domani, nonostante stasera si sia trovata un'intesa sull'articolo accantonato con la nuova formulazione sull'interdizione.

Dal suo blog il leader di M5S puntualizza: "Vogliamo la fine dei partiti basati sulla delega in bianco". Poi contro i giornalisti tv: "Lerner, Fazio, Formigli pretoriani del sistema, trasformano zucche vuote in statisti"



Grillo: "Nessuna alleanza con Di Pietro" E vieta ai suoi di partecipare ai talk show

ROMA - "Antonio Di Pietro ha la mia amicizia, ma il M5S non si alleerà né con l'Idv, né con nessun altro. Il M5S vuole sostituire il Sistema dei partiti con la democrazia diretta. In sostanza vuole la fine dei partiti basati sulla delega in bianco". Lo puntualizza Beppe Grillo in un post pubblicato sul suo blog.

Non solo. Sempre dallo stesso 'palco virtuale', Grillo "sconsiglia" agli eletti del Movimento 5 Stelle di andare in tv.

- E' fortemente sconsigliata (in futuro sarà vietata) la partecipazione ai talk show - scrive sul suo blog - condotti abitualmente da giornalisti graditi o nominati dai partiti, come è il caso delle reti Rai, delle reti Mediaset e de La7. Tuttavia non sono vietate interviste di eletti del M5S trasmesse in televisione per spiegare le attività di cui sono direttamente responsabili.

Il post, in cui si annuncia a breve il divieto per i grillini di prendere parte ai talk show, contiene una vera e propria 'guida' per coloro che si occupano, si interes-

sano o scrivono del Movimento 5 Stelle.

- Non tutti capiscono, non tutti vogliono capire - scrive l'ex comico - i più disinformano a pagamento sui giornali e nei salotti televisivi controllati dai partiti. E' quindi indispensabile una 'guida for dummies' per tutti coloro che hanno dubbi interpretativi, dietrologie, necessità di chiarimenti.

Nella 'guida for dummies', Grillo puntualizza la posizione dei 5 Stelle su alcuni grandi temi, ricordando, tra le altre cose, che gli eletti nelle file del Movimento non percepiranno più di 5.000 euro lordi al mese; non ci saranno primarie ma la sola scelta del portavoce per Camera e Senato; il Movimento voterà anche proposte di altri partiti se aderenti al programma dei 5 Stelle.

- Chi sta svolgendo un qualunque incarico elettivo - puntualizza Grillo - non può dimettersi per concorrere ad altre cariche elettive (es. chi è consigliere non può candidarsi a deputato, chi è senatore non può candidarsi a

sindaco).

Sulla questione euro:

- La decisione di rimanere nell'euro spetta ai cittadini italiani attraverso un referendum, questa è la mia posizione. Io ritengo che l'Italia non possa permettersi l'euro, ma devono essere gli italiani a deciderlo e non un gruppo di oligarchi o Beppe Grillo.

Il M5S "non candida chi ha svolto due mandati anche se interrotti", ribadisce poi l'ex comico, e "supporta e appoggia le istanze dei movimenti con obiettivi comuni, come è avvenuto per il no al nucleare, l'acqua pubblica, il No Tav e il No Gronda, eccetera". Sui rimborsi confermata la linea di sempre: "il M5S non ha incassato alcun rimborso elettorale per le regionali e non lo incasserà per le prossime politiche".

In un altro post, dopo il diktat sui talk show Grillo spara a zero contro i giornalisti tv, 'rei', scrive il leader su Facebook, di esser pagati per trasformare in statisti zucche vuote.

- Chiunque sa che i giornalisti

televisivi sono lì per grazia ricevuta (e stipendio ricevuto) dai loro editori. E che i loro editori sono i partiti insieme alle lobby che li sostengono. Queste macchiette - incalza - fanno comizi politici (ma il termine antipolitico è più appropriato in quanto fanno gli interessi di gruppi politici o economici) tutti i giorni, dal mattino presto a notte fonda spacciandoli per in... formazione. Uomini di alta e autoproclamata cultura che, dall'alto dei loro valori morali, etici, sociali e soprattutto di appartenenza, sono pagati profumatamente per il servizietto pubblico al Bersani, al Renzi, al Casini di turno. Lerner, Fazio, Formigli, per citare solo alcuni della truppa cammellata che imperversa nel piccolo schermo, sono le nuove fate smemorine il cui compito - scrive Grillo - è trasformare delle zucche vuote in statisti e attaccare con qualunque mezzo e ferocia chi mette in discussione il Sistema (del quale sono i pretoriani) e proteggere il loro portafoglio.

IDV

Di Pietro: "Hanno mosso mari e monti per farci fuori"

ROMA - "C'è chi si chiede perché per farci fuori siano stati mossi mari e monti, perché si sia fatto ricorso alla calunnia e alla menzogna, perché siano stati posti altissimi veti alla nostra presenza in una coalizione di centrosinistra, perché stiano cercando di scrivere un legge elettorale fatta apposta per far entrare in Parlamento tutti tranne che l'Idv". E' quanto scrive il leader del partito Antonio Di Pietro sul suo sito in un intervento dedicato alla questione degli esodati.

- La risposta è molto semplice - spiega -. Perché, se ne avremo la forza, non permetteremo mai che una vergogna come quella di oggi si ripeta, e perché finché esisteremo, costi quel che costi, non consentiremo mai a fare passare sotto un silenzio complice decisioni così ignobili.



Secondo il sondaggio, quando chiuderà il 2012 una impresa su tre avrà tagliato la propria forza lavoro. Aumenta il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Rallenta la domanda di credito

Bankitalia, una impresa su tre in rosso a fine anno



ROMA - A fine anno in Italia una impresa su tre chiuderà in rosso e avrà tagliato la propria forza lavoro. E' quanto emerge dal sondaggio congiunturale sulle imprese industriali e dei servizi condotto dalla Banca d'Italia tra settembre e ottobre. Tra gli altri risultati Bankitalia osserva anche che il

saldo tra le imprese che indicano un incremento della domanda di prestiti e quante ne segnalano una riduzione si è ridotto rispetto alla scorsa primavera, delineando un rallentamento della domanda di credito.

Mentre il 50,3% delle società prefigura un risultato di esercizio in

utile per il 2012, ad anticipare una perdita sono il 30,2% degli operatori, in crescita rispetto al 23,6% dell'inchiesta dello scorso anno. Le imprese che riportano un esercizio in perdita sono più diffuse nel terziario e in particolare nel settore degli alberghi e ristoranti, mentre risultano meno frequenti

nel settore energetico.

Quasi la metà delle aziende segnala una sostanziale stazionarietà dei livelli occupazionali di quest'anno rispetto al 2011, un terzo ne indica un calo. Nei primi nove mesi del 2012 l'occupazione dipendente sarebbe complessivamente scesa dello 0,4%, con flessioni più concentrate nella classe dimensionale tra i 20 e 49 addetti. Nel 2012 è aumentato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (Cig): circa un terzo delle imprese industriali ne ha fatto richiesta, a fronte del 21,8% dell'anno scorso.

Sul fronte del giro d'affari, invece, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato si è ridotto rispetto allo stesso periodo del 2011 per oltre metà delle imprese, mentre è cresciuto per il 24%. Nella rilevazione dell'anno scorso era invece prevalente l'indicazione di aumento dei ricavi. Anche i giudizi sugli ordini e sulla produzione del trimestre in corso hanno un saldo negativo.

Tra i fattori che rendono l'attività produttiva in Italia meno competitiva rispetto a quella dei concorrenti esteri spiccano, nei giudizi delle imprese, il costo del lavoro e la tassazione del reddito d'impresa, considerati tra i principali fattori di svantaggio nel confronto con gli altri paesi avanzati da circa il 70% delle imprese.

Quanto infine agli investimenti, quasi il 60% delle imprese conferma per il complesso del 2012 una spesa in linea con quella programmata a inizio anno, ma i giudizi sulla spesa per investimenti dell'anno prossimo restano improntati alla cautela.

ILVA

Azienda a sindacati: dal 19 novembre 2mila lavoratori in cassa integrazione



ROMA - A partire dal 19 novembre per 2mila lavoratori dell'Ilva di Taranto potrebbe aprirsi la procedura di cassa integrazione ordinaria. E' quanto ha proposto ieri pomeriggio l'azienda nel corso di un incontro nel capoluogo jonico con i sindacati confederali Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil. I sindacati ora valuteranno la proposta. Azienda e sindacati potrebbero rivedersi nei prossimi giorni.

- L'Ilva (che era rappresentata dal responsabile Relazioni industriali, Enrico Martino, ndr) ci ha risposto - ha dichiarato il segretario provinciale della Uilm di Taranto, Antonio Talò - che riferirà delle nostre richieste al presidente Ferrante. Ma quando abbiamo chiesto all'azienda di dirci una parola chiara su cosa intenda fare della nuova Autorizzazione integrata ambientale, già in vigore, ci è stato risposto che si sta valutando ancora la sostenibilità finanziaria degli interventi di risanamento.

Quanto ai motivi della volontà aziendale di avviare le procedure di cassa integrazione per 2.000 dipendenti, Talò ha sottolineato che "dall'inizio dell'anno c'è crisi di mercato e l'azienda ci aveva sempre assicurato che non avrebbe utilizzato questo ammortizzatore sociale. Invece ora c'è stato un cambio di impostazione da parte dell'Ilva"

Il provvedimento riguarderebbe i seguenti impianti: tubificio longitudinale (Tul 1 e 2), treno nastri 1 (tna), treno lamiera (tla), officine, servizi, laminazioni a freddo. All'incontro con i sindacati era presente il responsabile delle relazioni industriali di Ilva, Enrico Martino.

FIAT

Pomigliano, nuovo incontro. Bonanni: Fiom faccia passo avanti

NAPOLI - Nessuna novità dall'incontro di ieri, durato circa un'ora, tra i sindacati e i vertici dello stabilimento di Pomigliano d'Arco sulla decisione di mettere in mobilità 19 lavoratori dopo la sentenza del Tribunale che ha imposto al Lingotto la riassunzione di 19 lavoratori Fiom (per altri 126 i tempi sono più lunghi). L'incontro si è concluso senza stabilire una data precisa per riunirsi anche se è stata avanzata la disponibilità delle parti a nuovi incontri. Situazione, quindi, di stallo con i vertici dello stabilimento che hanno ribadito la decisione di mantenere le procedure di mobilità, e i sindacati che non vogliono che siano penalizzati i lavoratori che hanno firmato l'accordo.

L'incontro, a cui ha preso parte una delegazione del management territoriale del Lingotto e i rappresentanti dei sindacati regionali di Fim-Cisl, Uilm, Ugl e Fismic e una rappresentanza della Rsa dello stabilimento, si è concluso con un verbale, nel quale viene ribadita la posizione già chiarita nelle scorse settimane da parte dei sindacati sottoscrittori dell'accordo su nuova Fabbrica Italia. Intanto, il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, interviene su



Rai Radio1 sulla vicenda dei 19 operai che la Fiat vuole licenziare.

- Viviamo un momento di grande sbandamento per il Paese. Sulla vicenda Pomigliano chiedo alla Fiom di fare un passo avanti e di riunirsi con gli altri sindacati ma la Fiat deve fare un passo indietro per il bene che deve volere all'investimento fatto su

Pomigliano. L'unità sindacale, che auspico, sarà possibile solo quando ci sarà una regola condivisa da tutti - ha detto Bonanni secondo cui "il problema è che la Fiom non rispetta le indicazioni della maggioranza. Questo crea dei problemi agli operai perché siamo in presenza di una continua rincorsa tra la Fiat e la Fiom".

La voce Avisos Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**
 Celular: 0416-631.17.93

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
 Fax 0212-978.09.22
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
 TODO@TODOEQUIPO.COM
 rif: j30387491

Máquina para pasta, marca Pama
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.
 Móvil: 0414 2552550

Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRIO
 BREMA Ice Makers
 Five-O-Matic
 Conelias
 Scotsman
 Anifowoc
 Members equipment

Mister Frío
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
 (0212) 232-5553 / 232-6229

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
 Bs. 70
 Bs. 20
 GUIA ALGEBRA DIDACTICA
 DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS
 0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUIA 7° 8° 9°

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora
Información: 0414 2552550

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
 Ref. J - 000858535

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
 email: andreaiovino74@gmail.com

UE DO INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
 Cel.: 0424-173.1160

* Neuro - Oftalmólogo
 * Oftalmología General
 * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
 E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA: PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR: ADMIN@RENTESELL.COM MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Sabe usted si tiene Osteoporosis?

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
 Celular (+39)347.63.45.061
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
 web:www.avvocatosicchitano.it



Usa: Obama in testa ma è battaglia all'ultimo voto

CLEVELAND/CHICAGO - L'America ha votato per scegliere chi governerà nei prossimi 4 anni mentre il presidente Barack Obama e il suo sfidante, Mitt Romney, hanno combattuto fino all'ultimo per accaparrarsi i voti che, in una manciata di Stati, decideranno il prossimo inquilino della Casa Bianca.

Obama si è detto certo di "avere i voti" e che avrà "una nottata positiva", ma anche Romney si è detto ottimista sull'Ohio, lo Stato che potrebbe schiuderli le porte della Casa Bianca.

Al termine di una campagna agguerrita come non mai e costosissima, gli americani si sono recati a votare nei seggi allestiti in tutto il Paese. Si calcola che almeno 120 milioni di persone si sono espresse per decidere se Obama debba ottenere un secondo mandato o debba cedere il passo a Romney.

L'affluenza è stata alta, si sono viste code ai seggi anche prima dell'alba e persino nelle zone devastate dalla tempesta Sandy. Lungo la East Coast e, man mano che passavano le ore, nel Midwest e verso la costa sul Pacifico, sfidando

il freddo o sotto il sole della California, si è votato: i primi seggi hanno chiuso all'una di notte italiana e poi gli altri fino alle 6 di stamattina, ora italiana.

I sondaggi hanno dato Obama e Romney in un sostanziale testa a testa, anche se il presidente uscente ha un leggero vantaggio in diversi Stati chiave - il più importante in Ohio - che potrebbe assicurargli quei 270 grandi elettori per rimanere alla Casa Bianca e così diventare il primo democratico a conquistare un secondo mandato, dopo Bill Clinton, nel 1996. Mitt Romney, insieme alla moglie Ann, ha votato nella cittadina di Belmont, vicino Boston, dove i due risiedono e dove votarono anche a marzo scorso in occasione delle primarie repubblicane.

"Immagino sappiate per chi", ha scherzato con i giornalisti, prima di lanciarsi in un paio di ultimi appuntamenti elettorali, tra cui l'Ohio. "Mi sento alla grande", ha poi aggiunto quando gli è stato chiesto la sua previsione sul Buckeye State, che è vitale per il suo approdo alla Casa Bianca. E proprio in Ohio, un curioso episodio conferma l'impor-

In Pennsylvania voti Obama per errore a Romney

HOUSTON - In alcune macchinette elettroniche nei seggi di Millerstown Borough e a Perry County in Pennsylvania se si indicava il nome Obama il voto veniva registrato per Romney, ma non viceversa. Gli ispettori le hanno tolte dal seggio e registrate. Uno degli elettori avrebbe fatto un video che dimostrerebbe l'anomalia. Ron Ruman portavoce del Dipartimento di Stato della Pennsylvania ha detto: "Le macchinette possono malfunzionare, ma stiamo investigando, non sappiamo in realtà se il video che prova l'incidente è autentico".

Lunghe code in Florida

La Florida va a votare. E così come accaduto per il voto anticipato, le file sono lunghe: a Miami nord gli elettori sono stati costretti a un'attesa di più di tre ore per esprimere la loro preferenza. Squadre di osservatori e legali democratici e repubblicani attendevano fuori dai seggi: in un si è registrato uno scontro, con un osservatore democratico che ha accusato un avvocato repubblicano di intimidire gli elettori fuori dal seggio. L'avvocato lo ha invece accusato di essere troppo vicino all'entrata del seggio.

Obama si congratula con Romney

"Voglio fare le congratulazioni al governatore Romney per l'animata campagna elettorale", così ha detto il presidente Barack Obama in visita al suo quartier generale a Chicago. "Ho i voti per vincere". Poi ha ringraziato gli americani: "Grazie al popolo americano, comunque vada".

Romney: sarà questione di pochi voti

La battaglia finale per la Casa Bianca si giocherà per qualche centinaio di voti. Ne è convinto Mitt Romney, che a una emittente di Richmond, nello Stato chiave della Virginia, ha spiegato le ragioni di una campagna elettorale condotta fino all'ultimo minuto: "Non posso pensare che queste elezioni si possano vincere o perdere per qualche centinaio di voti e restare seduto. E allora, perché non continuare a lavorare?".

tanza dello Stato in queste elezioni: le due campagne elettorali si sono quasi incontrate, a Cleveland, dove il vice-presidente Joe Biden è sbarcato a sorpresa pochi minuti dopo l'atterraggio di Romney: il repubblicano è rimasto a bordo fino a quando il corteo di Biden non è sparito e a quel punto sulla pista dell'aeroporto è arrivato anche l'aereo dell'altro repubblicano, l'aspirante vice Paul Ryan.

Obama - che ha votato il 25 ottobre scorso, primo presidente ad approfittare dell'"early vote" - e da lunedì sera nella "sua" Chicago, insieme alla First Family. Ieri ha incontrato i volontari, ha telefonato agli attivisti e ha voluto giocare la tradizionale partita di basket "portafortuna"; ma ha anche fatto alcune "uscite" elettorali, in interviste radiofoniche: a una radio di Miami per risvegliare l'elettorato ispanico, a una stazione di musica hip-hop a Tampa, sempre in Florida, per sollecitare l'elettorato afro-americano. Lui guarda a Wisconsin, Ohio e Iowa, i tre Stati in bilico del Midwest che, al riparo da sorprese altrove, dovrebbero assicurargli quei 270 grandi elettori.

Intanto nei due paesini-pilota del New Hampshire, che dal 1948 godono del privilegio di poter votare per primi, alla mezzanotte dell'Election Day, Barack Obama ha incassato un pareggio e una vittoria. Obama e Romney si sono divisi i voti esattamente a metà a Dixville Notch (cinque voti a cinque), mentre a Hart's Location, il presidente ha ottenuto 23 voti e lo sfidante 9, con altri due voti andati al libertario, Gary Johnson. E chissà che quel risultato non gli faccia da viatico.

Primi dati, Obama vince a Hart's Location

In due località del New Hampshire sono già avvenute le votazioni presidenziali. Se a Dixville Notch lo spoglio elettorale ha decretato una perfetta parità di voti tra Barack Obama e Mitt Romney, a Hart's Location, nella contea di Carroll, l'attuale presidente democratico si è aggiudicato la prima vittoria con 23 voti, contro i 9 del candidato repubblicano. Una vittoria che si ripete, perché già nel 2008 Obama aveva conquistato questo seggio superando l'avversario John McCain.

PROCESSO DI PACE

Governo colombiano e Farc insieme a L'Avana

L'AVANA - Delegati del governo e delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) sono riuniti all'Avana per definire gli ultimi dettagli in vista dell'avvio formale dei dialoghi di pace previsto nella capitale cubana il 15 novembre.

Fonti di stampa colombiane riferiscono che i rappresentanti delle due parti si stanno concentrando su questioni logistiche ma sono inoltre chiamati a decidere la modalità con cui il "tavolo del dialogo" comunicherà con il paese e l'opinione pubblica anche internazionale. Si tratta di un aspetto sensibile che verte sulla necessità condivisa di proteggere il negoziato dalle "voci di corridoio" e pronunciarsi pubblicamente solo in caso di progressi significativi.

Il governo ha già chiarito l'intenzione di mantenere un ampio riserbo nei confronti dei media, locali e stranieri: secondo il quotidiano "El Tiempo", la delegazione dell'esecutivo proporrà di mantenere concretamente questa linea e in ogni caso per il momento è stabilito che ciascuna delle parti comunicherà attraverso conferenze stampa separate, mentre i comunicati congiunti saranno diffusi dai rappresentanti dei paesi "garanti", Cuba e Norvegia. All'Avana governo e Farc dovrebbero definire anche i meccanismi di partecipazione al processo di pace dei diversi settori sociali.

Nel frattempo, presentando lunedì le lettere credenziali, il nuovo ambasciatore colombiano presso la Santa Sede, Germán Cardona Gutiérrez, ha chiesto la benedizione di Benedetto XVI al processo di pace.

ARGENTINA

L'opposizione contro la riforma costituzionale

BUENOS AIRES - Non appoggeranno un'eventuale riforma costituzionale volta ad aprire la strada a un possibile terzo mandato per la presidente Cristina Fernández de Kirchner e ieri hanno presentato un testo identico a quello firmato la settimana scorsa da 28 senatori: lo hanno annunciato i vertici dell'opposizione che sperano di apporre al documento le firme di un centinaio di deputati dei 257 che formano il Congresso, un numero sufficiente a bloccare eventuali modifiche della Carta nazionale.

Secondo fonti del gruppo socialista e dei radicali, tutti i gruppi parlamentari della minoranza sarebbero pronti a firmare, tranne Unidad Popular. Fernández, 59 anni, si è insediata alla presidenza nel dicembre 2007, succedendo al marito Néstor Kirchner, ed è stata confermata nell'ottobre 2011 con uno storico 54% di preferenze. Settori della maggioranza hanno espresso di recente la volontà di sostenerla per un eventuale terzo mandato alle elezioni del 2015, sebbene finora non siano state presentate iniziative in questa direzione.

L'ultima riforma costituzionale in Argentina risale al 1994 e attualmente la Carta prevede un massimo di due mandati presidenziali consecutivi di quattro anni. Il governo conta su una maggioranza semplice in entrambe le Camere, insufficiente a garantirgli di poter riformare la Costituzione di fronte a una opposizione unita.

SGUARDO ALLE PRESIDENZIALI

Cile, ecco il quinto rimpasto di governo

SANTIAGO - Rispondono al tracollo del governo alle recenti municipali ma anche alle aspirazioni alla presidenza di due ministri i cambi apportati nelle ultime ore all'esecutivo dal presidente conservatore Sebastián Piñera; si tratta del quinto rimpasto di governo per Piñera che terminerà il suo mandato quadriennale nel marzo 2014.

A lasciare sono stati i "pesi massimi" Laurence Golborne, ministro delle Opere pubbliche, e il titolare della Difesa, Andrés Allamand, entrambi decisi a correre per la massima carica dello Stato al voto del dicembre 2013. Sono stati sostituiti, rispettivamente, dalla sua vice Loreto Silva e da Rodrigo Hinzpeter, già ministro dell'Interno e della Sicurezza.

L'ex governatrice della Regione Metropolitana Cecilia Pérez è stata scelta come nuovo ministro portavoce del governo rimpiazzando Andrés Chadwick, da ieri nuovo titolare degli Interni e capo di gabinetto. Infine, il ministro delle Finanze, Rodrigo Pérez Mackena, ha assunto al contempo anche la guida del dicastero dei Beni nazionali dopo le dimissioni di Catalina Parot.

"È un cambiamento necessario, piuttosto atteso, ma spero che sia accompagnato da un cambio di atteggiamento e non solo di nomi" ha commentato il senatore Ignacio Walker, presidente della Democrazia Cristiana, membro della Concertación (opposizione di sinistra e centro) al governo dalla caduta di Augusto Pinochet (1973-1990) fino all'arrivo dei conservatori nel 2010.

I rossoneri pareggiano 1-1 in casa contro gli spagnoli. Pato risponde a Eliseu. In classifica comanda il Malaga con 10 punti, il Milan segue a quota 5, davanti ad Anderlecht (4) e Zenit (3)

Il Milan riprende il Malaga E ritrova Pato

MILANO - Nella quarta giornata del girone C della Champions League il Milan non va oltre l'1-1 contro il Malaga, sale a quota 5 punti in classifica e lascia aperta la porta della qualificazione, che verrà decisa nelle ultime due partite. Reduce dall'ottima prestazione contro il Chievo, in Champions League Allegri ripropone il 4-2-3-1 gradito al presidente Berlusconi, di nuovo in tribuna a San Siro dopo due mesi e mezzo di assenza. Nell'undici titolare tornano Bonera, De Jong e soprattutto Pato, al posto di Zapata, Ambrosini e Pazzini, ma nel primo quarto d'ora il centrocampista del Malaga controlla bene il ritmo della gara e costringe il Milan nella propria meta' campo.

Abbiati, del resto, non e' mai chiamato in causa, se non dal debole pallonetto tentato da Eliseu al 16'. La conclusione dell'ex laziale sveglia la squadra di Allegri, scossa dall'improvvisa accelerazione tentata da Bojan al 19', un sinistro deviato da Weligton ma sventato dall'attento Caballero. Il Milan attacca e colleziona cinque corner nel giro di pochi minuti, ma e' sfortunato perche' le buone occasioni capitate sui piedi di El Shaarawy e Montolivo vengono rimpallate dai difensori del Malaga. Al 27, poi, ci pensa ancora Caballero a salvare i propri compagni neutralizzando una precisa punizione calciata da Emanuelson. Passata la paura, al primo vero tiro in porta il Malaga

trova il vantaggio: la percussione di Isco e' travolgente, l'assist filtrante per Eliseu geniale, la conclusione dell'ex laziale precisa mentre la difesa rossonera assiste imbambolata. Nella ripresa il Milan prende in mano la gara e conquista campo alla ricerca del pareggio. Emanuelson spreca due buone occasioni, El Shaarawy non incide come al solito e allora Allegri lo sostituisce con Boateng. Per il gol bisogna pero' aspettare il 28' quando Pato, fin li' assente ingiustificato, sfrutta al meglio un bel cross di Constant e batte Caballero di testa. Il Milan ci prova ancora con Boateng, il Malaga resiste e mette una seria ipoteca sul primo posto del girone.

OGGI TOCCA ALLA JUVE

Alessio: "Matri titolare Inter? Bisogna saper vincere"



TORINO - "Matri sarà titolare e affiancato da uno tra Quagliarella e Giovinco". Angelo Alessio svela in conferenza stampa l'attacco che scenderà stasera contro i danesi del Nordsjaelland per il match di Champions League. "Siamo contenti di tutti gli attaccanti, crediamo nelle loro qualità", prosegue il vice di Antonio Conte sulla panchina della Juventus, che chiarisce ancora sulla decisione: "Conte sceglie gli attaccanti di volta in volta. Per questa partita ha pensato a Matri. Non c'è preclusione verso gli altri giocatori". "Bisogna anche saper vincere". Parole che Alessio rivolge all'Inter in risposta alle polemiche arbitrali sollevate dai nerazzurri relativamente alla sfida di sabato scorso. "A questo punto - spiega in merito alla sfida della scorsa stagione - dovremmo pensare che sia stato un errore voluto quello su Marchisio, steso da Castellazzi, non punito né con il rigore né con l'espulsione". "Però - puntualizza Alessio - è facile sempre parlare di arbitri. Vanno difesi sempre, non solo quando danno qualcosa a favore". Alessio ricorda poi, sempre riferendosi all'Inter, "il rigore non concesso al Catania e il fuorigioco sul gol di Nagatomo. Devo quindi pensare male? Certo che no. Non pensiamo agli arbitri, non penso siano sereni perché si parla sempre di loro. Lasciamoli lavorare e tutti - aggiunge - ne trarremo dei benefici". Contro il Nordsjaelland "dobbiamo vincere per poter avere speranza di andare avanti. Se saremo bravi ci riusciremo, se saremo meno bravi amen".

TENNIS

Atp Finals: ok Federer, Murray e Djokovic

LONDRA - Novak Djokovic ha battuto il francese Jo Wilfried Tsonga nel secondo match della prima giornata delle Atp Finals di Londra. Il serbo, numero uno al mondo, si è imposto in due set con il risultato di 7-6, 6-3 in un'ora e 40 minuti di partita. Nel precedente match del girone A il britannico Andy Murray ha sconfitto il ceco Tomas Berdych con il punteggio di 3-6, 6-3, 6-4 in due ore e 17 minuti.



Esordio con vittoria alle Atp Finals di Londra anche per Roger Federer.

Lo svizzero ha esordito con un netto successo nelle Atp Finals, la versione aggiornata del torneo che incorona il 'maestro' della racchetta. Il numero 2 del mondo ha sconfitto il serbo Janko Tipsarevic per 6-3, 6-1 in poco più di un'ora, centrando il successo numero 40 nell'evento che alla fine di ogni stagione raduna i migliori 8 tennisti del circuito.

Federer, a caccia del settimo titolo, nella storia del Masters ha ora un bilancio di 40 vittorie e 7 ko. Prima dello show odierno, condivideva il primato con Ivan Lendl a quota 39 successi. L'ennesimo record arricchisce un palmares già' leggendario grazie ai 17 titoli dello Slam e alle 302 settimane da numero 1 del mondo.

BASKET

Proli: "Milano lavora per vincere lo scudetto"

MILANO - "Spensierato come l'Inter di Stramaccioni? No, direi che sono soddisfatto per la prestazione. E' una botta d'energia e di carica che serviva a tutto l'ambiente". Così' ha parlato Livio Proli, presidente dell'EA7 Milano, su Radio 24, dopo la vittoria dell'Olimpia sul campo della Montepaschi Siena a nove anni di distanza dall'ultima volta. "Abbiamo goduto, -continua- superando un ostacolo statistico imbarazzante, perche' vittorie di questo tipo danno la carica ma siamo consapevoli che questa vittoria non varrà' nulla se non diamo un seguito. E' stata una verifica della solidità' del progetto che abbiamo messo in piedi quest'anno".

Proli fissa un obiettivo preciso per questa stagione: "Il nostro



percorso di crescita, sulla scorta degli ultimi cinque anni, sulla forza del budget che abbiamo messo in campo e sul bisogno di Milano di tornare a vincere dopo tantissimi anni, ci impone di lavorare per vincere lo scudetto. E' inutile nascondersi dietro a un dito". Infine il presidente delle "scarpette rosse" abbassa i toni sulle polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del basket italiano: "il campionato non deve mai essere polemico. Ci sono i canali e gli uffici dove svolgere le lotte sui principi e sui valori dello sport. Noi dobbiamo stemperare le polemiche sui giornali e se c'è' qualcosa da dire, dimostrare o chiedere meglio farlo a luci e microfoni spenti, cosa che noi stiamo facendo da tre mesi a questa parte".

L'agenda sportiva

Mercoledì 07

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Champions League

Giovedì 08

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Europa League

Venerdì 09

-Baseball, giornata della Lvpb

Sabato 10

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, anticipi Serie A giornata 12^a
-Calcio, Serie B giornata 14^a

Domenica 11

-Baseball, giornata della Lvpb
-Moto, Gp Comunidad Valenciana
-Calcio, Serie A giornata 12^a

Lunedì 12

-Baseball, giornata della Lvpb
-Calcio, Serie B posticipo giornata 14^a



MODA



12 | mercoledì 7 novembre 2012

“ELINS MODA” atelier per la sposa

Una nuova perla del mady in Italy arriva in Venezuela

Mariella Tallari

ROMA- Nel panorama della moda romana dal 2010 è nata una nuova realtà nel mondo della sposa con l'atelier “ELINS MODA”, un'azienda giovane, fresca e dinamica della quale la titolare e stilista è Eleonora Giamberduca, che si è imposta una nuova sfida: difendere la tradizione del made in Italy.

Come è nata la sua passione per la sartoria?

Sono figlia d'arte, cresciuta tra tessuti di ogni genere che ho visto trasformare da mani sapienti in abiti esclusivi, tailleur dal taglio impeccabile, camicie leggerissime, abiti da uomo sartoriali. Come non innamorarsi di tanta bellezza? E poi vedere tanta dedizione e rispetto per il lavoro diventano come una missione in cui dedicarsi alle persone semplicemente lavorando con cura, attenzione e delicatezza.

Cosa l'ha portata a dedicarsi agli abiti da sposa?

Già adolescente mi sono lasciata affascinare dalle sfilate dell'alta moda romana che mi hanno spinto a creare abiti di grande eleganza, così mi è stato chiesto di disegnare e realizzare qualche abito da sposa e da lì la scoperta di una nuova



passione. La sposa vive un momento felice, il giorno più importante della vita, poter realizzare un abito che valorizzi la sua personalità e che la renda unica, bella, moderna, romantica, in una parola DONNA è per me sempre una grande emozione. Mi piace osservare e valorizzare tutti i tipi di donne, è come trovare anche un po' di me stessa.

Amo esaltarne le forme, che esprimono femminilità, passione, maternità e poi tirare fuori le emozioni intime, giocando con la fantasia, il colore come espressione dell'anima. Non vedo la donna come un bell'involucro da esibire, ma al contrario, un

bell'involucro che contiene qualcosa di estremamente prezioso.

La “ELINS MODA” non veste solo la sposa?

Da quando ho cominciato questa nuova avventura, un po' contro corrente ho voluto proporre la qualità italiana, la tradizione sartoriale, il buon gusto per il bello sia per la sposa che per lo sposo, i genitori, i testimoni, le damigelle. Comunque creo abiti anche per i 18 anni e tutte le grandi occasioni. Ogni donna come ogni uomo che mi chiedono un abito mi danno la possibilità di entrare in sintonia nei loro desideri, nei loro bisogni ed è per

me l'occasione per poter fare qualcosa di buono, di bello, di unico.

Da cosa trae ispirazione per le sue collezioni?

Dalla natura ricca di meraviglie che aprono il cuore e dalle donne stesse. Osservo la società, l'evoluzione nel costume e nei modi di essere, ogni donna parla con un linguaggio non verbale che ne esprime la personalità, l'intimità nascosta ed è proprio lì la bellezza. Ognuna di loro ha il suo universo da capire, valorizzare ed esprimere. Come fare sentire ogni donna a proprio agio, bene con se stessa, guardarsi allo specchio e riflettere ciò che è. Questa è la mia sfida.

Il suo stile quale sposa vuole rappresentare?

Voglio una sposa indimenticabile, un sogno che si realizza, delicatezza e forza intrise di un romanticismo moderno. Nelle mie creazioni coniugo l'eleganza, la vestibilità, i tagli studiati anche per le taglie forti, sempre con classe e buon gusto. Ritengo che la donna debba sentirsi bella innanzi tutto, ma anche comoda ed a proprio agio. Non voglio travestirla, ma esaltarne la personalità, non impongo uno stile rigido, ma



cerco di adeguare il mio gusto per il bello alle esigenze mutevoli ed in continua evoluzione di una donna sempre più protagonista.

A quali eventi italiani di moda ha presentato i suoi abiti?

Sono stata presente a “Roma Sposa”, ho collaborato ad alcune sfilate di “AltaRoma”, ma spesso mi piace intervenire con dei defilé in eventi privati dove c'è più intimità. La moda è un'arte, ed è pur sempre un prodotto di consumo, come tale va elaborato e studiato, non trascurando mai il proprio stile, ma rispettando soprattutto le esigenze delle consumatrici.

Come realizza i suoi abiti e come pensa di soddisfare il desiderio di una sposa che le richieda un abito esclusivo, dato il problema della distan-

za con l'Italia?

La creazione di tutti i miei abiti da sposa parte dalla scelta dei tessuti, vederli toccarli come se prendessero vita tra le mani, così l'idea diventa un bozzetto. Da qui si passa alla fase di sartoria, prima il cartamodello, poi si taglia la stoffa che verrà ricamata, drappeggiata e il vestito prende forma fino al risultato finale.

Nel caso in cui una sposa volesse un abito esclusivo le nuove tecnologie consentono di poter comunicare in tempo reale durante tutta la lavorazione, per quanto riguarda la scelta, le prove e la fase finale mi sposto personalmente anche per grandi distanze.

Questa sua disponibilità farà senz'altro piacere alle sue clienti più esigenti. Allora la vedremo presto in Venezuela. Buon lavoro.

casablanca

ARMANI COLLEZIONI	VERSACE	DOLCE & GABBANA
LA PERLA	MARINA RINALDI	roberto cavalli
CHANEL	VILEBREQUIN	ADOLFO DOMINGUEZ
D&G	EMPORIO ARMANI	FRETTE
galliano	RENÉ CAOILLA	ETAO
RICHMOND	BOSS HUGO BOSS	PRADA

Casablanca La Castellana
Avenida Eugenio Mendoza entre 2da y 3ra transversal Quinta Casablanca T. 263 20 05

Casablanca Las Mercedes
Calle California entre Jalisco y Monterrey Centro Casablanca T. 993 85 27



Con las ventas del Gran Bono de la Salud 2012 se espera superar en un 30% las ventas, en comparación con el 2011, para la incorporación de nuevas Unidades de Clínicas Móviles

Una vida normal, a pesar del Lupus

CARACAS- Erróneamente relacionada con el cáncer, el Lupus Eritematoso Sistémico es una enfermedad crónica que afecta al sistema inmunológico del cuerpo y si bien no tiene cura, puede controlarse para que los pacientes logren una calidad de vida muy cercana a la normal, explica Marco Rivera, médico reumatólogo, creador de Fundartritis y director del Centro Metropolitano de Reumatología.

"Esta enfermedad se origina en una falla del sistema inmunológico (lo que se conoce como las defensas del cuerpo)", explica Rivera. "Una acción equivocada hace que éste sistema deje de reconocer áreas específicas del organismo y las lesione, generando los síntomas". Si bien el lupus tiene preferencias por determinados órganos, no tiene exclusividad, por lo que los síntomas pueden ir desde las articulaciones hasta el sistema nervioso, incluyendo cerebro y medula espinal, sin dejar por fuera el resto de las estructuras, como pulmón y corazón, entre otras. Las articulaciones son el tejido más comúnmente afectado por el lupus, con un patrón semejante al de la artritis reumatoide, sin embargo se distingue de ésta en que en la gran mayoría de los casos no tiene el poder erosivo que caracteriza a la artritis. Además, una característica del lupus eritematoso sistémico es que afecta muchas partes del cuerpo. El daño que genera más preocupación, por su frecuencia, es la afectación renal, lo que hace primordial iniciar lo más prontamente posible el tratamiento que corresponde para no darle espacio al daño y detenerlo antes de su avance.

Según datos publicados por la Gaceta Médica de Caracas, esta enfermedad afecta el 0,1 % de la población y es 9 veces más frecuente en mujeres que en hombres. Apunta el galeno que en Venezuela, el lupus posee la segunda mayor tasa de incidencia entre las enfermedades reumáticas, después de la artritis. Suele aparecer, sobre todo, hacia el final de la segunda década de vida del paciente y principios de la tercera; sólo en un 10 a 15% de los casos, tiene su comienzo después de los 50 años, y en un 20%, antes de la pubertad.

"Esta enfermedad parece pre-



ferir a las mujeres y la explicación se centra en que, el sistema inmunológico femenino es tan complejo que es capaz de dar vida; es decir, el organismo detecta un cuerpo extraño creciendo dentro de ella, cuyas células NO deben atacar, sino, por el contrario, protegerlo", comenta el Dr. Marco Rivera. "Esto explica por qué la época reproductiva es la más propensa a su aparición".

Síntomas

Dolor, inflamación y daños en articulaciones, músculos, piel y otros órganos, acompañados por fiebre, cansancio, pérdida de apetito y de peso, disminución del número de glóbulos blancos, rojos y plaquetas e incluso trastornos neurológicos como estados de confusión, cefaleas o convulsiones, están entre los principales síntomas del Lupus.

"El médico reumatólogo es el especialista capacitado para diagnosticar esta compleja enfermedad, ya que los síntomas son distintos en cada paciente", subraya Rivera.

Su causa exacta es desconocida, y no hay consenso en si es producto de una sola circunstancia o un grupo de factores relacionados, que pueden influir en el sistema inmunitario de allí que muchos afirman que más que una enfermedad, podríamos hablar de un síndrome. Las hipótesis que se manejan van desde la genética, hasta la ambiental; la exposición a la luz solar y las hormonas, en concreto los estrógenos femeninos (píldoras anticonceptivas)

se incluyen entre los factores que pueden acelerar su aparición. Ciertos medicamentos antidepresivos, antibióticos, estrés extremo e infecciones, se manejan también entre los factores desencadenantes. Se dice incluso que, como suele suceder con algunas enfermedades de origen autoinmune, un evento altamente estresante puede desencadenar su aparición en personas biológicamente predispuestas. Las personas con parientes que sufren de lupus eritematoso o artritis reumatoide, tienen un riesgo ligeramente más elevado de padecerlo que la población general. "Alguien cuyos padres o hermanos padezcan esta enfermedad, tiene un 10% más de posibilidad de desarrollarla; sin embargo sólo un 5% de los niños nacidos de padres con lupus, desarrollará la enfermedad". Si bien algunos investigadores se han esforzado en encontrar una conexión entre ciertos agentes infecciosos -virus y bacterias-, no se ha podido vincular consistentemente ningún patógeno a la enfermedad. Existe también un tipo de lupus inducido por medicamentos, el cual imita al lupus sistémico, pero se trata de un estado reversible que normalmente se produce en pacientes que han sido tratados de una enfermedad a largo plazo, (3 meses o más). Por lo general, una vez que el paciente ha dejado la medicación que lo desencadena - hay cerca de 40 medica-

mentos actualmente en uso que podría causar este estado - no se repiten síntomas de lupus.

Otros tipos de lupus son: Lupus eritematoso discoide, que causa un sarpullido en la piel y es difícil de curar; Lupus eritematoso cutáneo subagudo, que causa llagas en partes del cuerpo expuestas al sol y cuya evolución es mas sencilla con el diagnóstico y tratamiento adecuado y a tiempo. Esta variedad, en aproximadamente 10 a 20 % de los casos, puede llegar a transformarse en Lupus Sistémico, el resto permanecen con síntomas cutáneos únicamente. Existe también el Lupus neonatal, un tipo raro de lupus que afecta a bebés recién nacidos.

Pronóstico optimista

"Hay que recalcar que, si bien no existe una cura definitiva por los momentos, este es un padecimiento que puede sobrellevarse con un control de por vida", apunta Rivera. Es fundamental que el paciente asuma un papel activo en su tratamiento y se mantenga informado acerca de su enfermedad y su impacto, de modo que forme un "equipo" con su médico reumatólogo. Así, en el momento de reconocer las señales de alerta, antes de que ocurra un brote, el médico podrá ayudar a prevenirlo o hacer que los síntomas sean menos fuertes. El tratamiento del lupus está orientado a los síntomas y dependiendo de la valoración individual de cada situación realizada por el especialista, puede incluir esteroides, acompañados de fármacos específicos para la enfermedad, que van desde los antipalúdicos como la Hidroxicloroquina, los citostáticos como la Ciclofosfamida, Micofenolato Mofetil, o Azatioprina, inmunodepresores, hasta las modernas terapias biológicas - nuevas alternativas terapéuticas, que han mostrado resultados muy alentadores.

"El pronóstico de Lupus es optimista en los tiempos actuales, siempre y cuando se esté en las manos correctas", afirma el Dr. Rivera. Esto involucra al grupo familiar, el apoyo que se le preste al paciente y la disciplina del cumplimiento del tratamiento; puntos que, muchas veces, hacen la diferencia.

Evitar el consumo de tabaco y alcohol, hacer ejercicios y mantener una dieta adecuada son las principales medidas para prevenir la osteoporosis. "La alimentación destinada a mejorar la calidad de los huesos es toda aquella que aporta calcio y vitamina D, en particular los productos lácteos y sus derivados, algunos vegetales verdes y frutos secos como las almendras. La dieta debe incluir proteínas animales, vegetales, frutas y una cierta cantidad de elementos grasos, como el aceite de oliva", afirma el Dr. Edgar Nieto, presidente saliente de SOVEMO.

NOVEDADES

Tomar Multivitamínico reduce en 8% la ocurrencia de Cáncer en hombres

La ingesta diaria de un multivitamínico podría ayudar a reducir el riesgo de cáncer, según los resultados del Physician's Health Study II (Estudio de Salud en Médicos-PHS II) presentados recientemente en la Conferencia Anual de la Asociación Americana para la Investigación sobre el Cáncer en California (EE.UU.).

En el estudio, que fue publicado en el Journal of the American Medical Association (JAMA), los investigadores de la División de Medicina Preventiva del Hospital Brigham y de la Mujer de la escuela de Medicina de Harvard evaluaron los beneficios del uso diario de un multivitamínico durante 12 años. El estudio incluyó a 14.641 médicos estadounidenses, varones, de 50 años de edad o mayores.

Los resultados muestran una reducción estadísticamente significativa de un 8% en la aparición de todos los cánceres entre los participantes que utilizaron el multivitamínico. El PHS II es el único estudio en prevención primaria en participantes sanos, que evalúa el rol de un suplemento multivitamínico completo en la reducción del riesgo de cáncer, enfermedad cardiovascular, enfermedades oculares y el mantenimiento de la función cognitiva.

Los multivitamínicos están diseñados para complementar la alimentación y así satisfacer los requerimientos de vitaminas y minerales en el organismo, teniendo en cuenta que muchas veces los nutrientes que se adquieren de la dieta no son suficientes. Este estudio, además, vuelve a demostrar el papel de una adecuada nutrición en el mantenimiento de la salud.

"Tener el producto elegido para ser parte de un estudio tan importante, ya que es un reconocimiento a la calidad y la marca Centrum®, es un honor para Pfizer Consumer Healthcare", comenta el Dr. Andrés Zapata, director médico de PCH.

El estudio fue llevado a cabo por la División de Medicina Preventiva del Hospital Brigham y de la Mujer, de la escuela médica de Harvard. La investigación fue financiada por el Instituto Nacional de Salud de los EEUU y los productos utilizados por los participantes fueron proporcionados por Pfizer Consumer Healthcare, Corporación BASF y DSM Nutritional Inc.

El estudio siguió a 14.641 médicos varones sanos mayores de 50 años entre los años 1997 y 2011. En la fase final del estudio, 7321 participantes usaron el multivitamínico Centrum Silver® y 7324 recibieron el placebo (tabletas con apariencia idéntica pero sin contenido de vitaminas).

10 fracturas de cadera ocurren diariamente en Venezuela

En Venezuela ocurren cerca de 10 fracturas de cadera por día, con una mortalidad de 17% en los primeros cuatro meses, y se espera que para el año 2050 esta cifra ascienda a 67 rupturas diarias, según un estudio prospectivo realizado por el centro de investigación Unilime, en Valencia. La osteoporosis es una enfermedad caracterizada por la disminución de la masa ósea y el deterioro de su microestructura, que puede progresar en forma silente por décadas hasta que ocurre una fractura. La cadera, vértebras y muñecas son las principales zonas susceptibles de rupturas.

"La fractura de cadera es la que más afecta la calidad de vida; alrededor del 98 % ocurre en personas mayores de 65 años de edad y 80 % en mujeres, la recuperación es lenta y en 60% de los casos las personas quedan con limitaciones, ameritan terapia diaria y no pueden volver a desempeñarse por sí mismos", explica la Dra. Elizabeth Natale, ginecóloga y presidenta electa de la Sociedad Venezolana de Menopausia y Osteoporosis (SOVEMO).

Evitar el consumo de tabaco y alcohol, hacer ejercicios y mantener una dieta adecuada son las principales medidas para prevenir la osteoporosis. "La alimentación destinada a mejorar la calidad de los huesos es toda aquella que aporta calcio y vitamina D, en particular los productos lácteos y sus derivados, algunos vegetales verdes y frutos secos como las almendras. La dieta debe incluir proteínas animales, vegetales, frutas y una cierta cantidad de elementos grasos, como el aceite de oliva", afirma el Dr. Edgar Nieto, presidente saliente de SOVEMO.